



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

ARCIERI GRANDE MILANO

REGOLAMENTO ORGANICO

**Modificato dal Consiglio Direttivo del
5 ottobre 2010**

Versione stampata da C.M. il 9.11.2010

ASSOCIAZIONE

1. L'AGM è Associazione affiliata alla FITARCO e come tale ne segue le disposizioni in accordo alle regole disposte dal CONI.
2. Contemporaneamente, l'AGM riconosce ed accetta la pratica di tutte le forme agonistiche e ludiche del Tiro con l'Arco. Pertanto, al suo interno possono aderire soggetti che praticano diverse forme e discipline anche non ufficialmente riconosciute dalla FITARCO, quali il Tiro di Campagna FIARC, l'Arco Storico, etc.
3. Viene stabilito il principio della non discriminazione di alcun genere per potersi associare all'AGM.
4. Per associarsi occorre presentare una domanda scritta al Presidente, su un modulo appositamente approntato dalla Segreteria, contenente le generalità complete del richiedente. Per i minori di 18 anni di età, la domanda deve essere controfirmata per autorizzazione da almeno un genitore o di persona che ne svolge le funzioni. Non possono essere accettate domande di associazione ad AGM presentate da soci di altre società sportive arcieristiche.
5. Come stabilito dallo Statuto, l'AGM riconosce le seguenti categorie di Soci: Soci Ordinari, Soci Famigliari, Soci Frequentatori, Soci Junior, Soci Onorari.
6. I Soci Ordinari pagano l'intera quota sociale, stabilita dall'Assemblea, possono usufruire delle strutture logistiche e sportive dell'Associazione, possono richiedere il tesseramento alla FITARCO od ad altre Federazioni alle quali l'Associazione aderisce, hanno diritto di voto in Assemblea dei Soci, possono essere eletti negli Organi Sociali e possono svolgere Incarichi particolari per l'Associazione.
7. Per Soci Famigliari si intendono i componenti del nucleo familiare ristretto di un Socio Ordinario. Pagano una quota sociale ridotta come stabilito dalla Assemblea, possono usufruire delle strutture logistiche e sportive dell'Associazione, possono richiedere il tesseramento alla FITARCO od ad altre Federazioni alle quali l'Associazione aderisce, hanno diritto di voto in Assemblea dei Soci, possono essere eletti negli Organi Sociali e possono svolgere Incarichi particolari per l'Associazione.
8. Per Soci Junior si intendono gli Associati con età inferiore ai 18 anni. Pagano una quota sociale ridotta come stabilito dalla Assemblea, possono usufruire delle strutture logistiche e sportive dell'Associazione, possono richiedere il tesseramento alla FITARCO od ad altre Federazioni alle quali l'Associazione aderisce, non hanno diritto di voto in Assemblea dei Soci, non possono essere eletti negli Organi Sociali e possono svolgere Incarichi particolari per l'Associazione. Le riduzioni di quota relative ai Soci Famigliari e Soci Junior non sono cumulabili.
9. Per Soci Frequentatori si intendono coloro che intendono far parte dell'Associazione pur non volendo svolgere attività sportiva. Pagano una quota sociale ridotta come stabilito dalla Assemblea, possono usufruire delle strutture logistiche dell'Associazione, ma non di quelle sportive, possono richiedere il tesseramento alla FITARCO od ad altre Federazioni alle quali l'Associazione aderisce senza svolgere attività agonistica, hanno diritto di voto in Assemblea dei Soci, non possono essere eletti negli Organi Sociali e possono svolgere incarichi particolari per l'Associazione. Le riduzioni di quota relative ai Soci Famigliari e Soci Frequentatori non sono cumulabili.
10. Vengono nominati dal Consiglio Direttivo Soci Onorari coloro, che per particolari meriti sportivi od Associativi hanno onorato l'AGM od, in generale il movimento sportivo del Tiro con l'Arco. I Soci Onorari non pagano la quota sociale, possono usufruire delle strutture logistiche e sportive dell'Associazione, possono richiedere il tesseramento alla FITARCO od ad altre Federazioni alle quali l'Associazione aderisce, hanno diritto di voto in Assemblea dei Soci, possono essere eletti negli Organi Sociali e possono svolgere Incarichi particolari per l'Associazione.
11. L'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio Direttivo, può nominare i passati Presidenti dell'AGM o i Soci che hanno ricoperto importanti cariche a livello Federazione Nazionale o Federazione Internazionale, "Presidenti Emeriti". I Presidenti Emeriti, oltre che avere tutti i diritti dei Soci Onorari, possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, con diritto di parola, ma senza diritto di voto.
12. Il pagamento delle quote sociali deve essere effettuato entro i 15 gg successivi al termine dell'anno sociale. Le quote di riaffiliazione alla Federazione devono, invece, essere versate entro i 30 gg precedenti il termine fissato per la riaffiliazione federale.

13. L'Associazione si impegna a tutelare il diritto alla "Privacy" dei Soci. Pertanto nessun dato od informazione relativo ai Soci stessi potrà essere reso pubblico senza una specifica autorizzazione scritta da parte dell'interessato. Fanno eccezione le informazioni considerate di dominio pubblico, quali le iscrizioni alle gare, le classifiche e le informazioni nei confronti degli Organi federali.

PASSAGGIO DI SOCIETÀ

1. I trasferimenti di Società sono regolati da precise norme Federali, che includono la concessione di un "nulla osta" da parte dell'Associazione di appartenenza.
2. La richiesta di nulla-osta, da formulare mediante lettera firmata, comporta le automatiche dimissioni dalla società senza dare diritto ad alcun rimborso della quota versata. Le modalità ed i tempi per ratificare le dimissioni dalla qualifica di Socio sono indicati nello Statuto della Società. Casi particolari saranno, di volta in volta, discussi dal Consiglio Direttivo.
3. In caso di richiesta di trasferimento di Società da parte di un Socio, L'AGM non può opporsi alla concessione del "nulla-osta" a meno:
 - a) che si tratti di socio non in regola con il pagamento della quota sociale e che non abbia ancora saldato ogni forma di debito in essere nei confronti dell'Associazione;
 - b) che il Socio sia sottoposto ad azione disciplinare, ovvero che sia stato colpito da un provvedimento disciplinare.

PRATICA SPORTIVA

1. Per poter praticare attivamente lo Sport del Tiro con l'Arco nelle strutture dell'AGM è necessario che i Soci dimostrino la loro capacità di essere autosufficienti dal punto di vista tecnico e di non creare situazioni di pericolo o disagio agli altri Soci.
2. Allo scopo è sufficiente che il Socio abbia frequentato un Corso di Tiro tenuto dagli Istruttori dell'AGM o analogo Corso tenuto da altre Associazioni affiliate FITARCO. In mancanza di tale Corso, è necessario che il Socio sia valutato da un istruttore dell'Associazione che possa verificarne l'affidabilità. Nel caso l'istruttore non ritenga il Socio idoneo, egli dovrà seguire un adeguato periodo di istruzione atto a garantirne la idoneità.
3. Per l'attività non agonistica nell'ambito delle strutture societarie o, comunque, in quelle oggetto di eventi partecipati dall'Associazione, i soci devono presentare un certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica
4. Per lo svolgimento delle attività inserite nel calendario federale è necessario che il Socio ottenga la certificazione medica di idoneità, come richiesto dalla norme FITARCO

UTILIZZO DEGLI IMPIANTI

1. Tutti i Soci possono usufruire degli impianti dell'Associazione, impegnandosi a mantenere un contegno corretto e consono, anche in termini di abbigliamento, alla natura della pratica sportiva.
2. Il Consiglio non ritiene di imporre divieti di alcun genere, lasciando alla buona educazione dei frequentatori il compito di rendere gli impianti dell'Associazione un luogo di piacevole permanenza e di sana pratica sportiva.
3. I Soci sono, altresì, autorizzati ad invitare, con l'opportuna moderazione, ospiti, che potranno usufruire di tutte le strutture, con la sola esclusione delle strutture sportive, a meno che non si tratti di ospiti tesserati per altre Associazioni.
4. Il Consiglio Direttivo si riserva la possibilità di ammettere all'utilizzo, per periodi continuativi, delle strutture sportive dell'Associazione Soci tesserati per altre Associazioni, definiti "utilizzatori delle strutture sportive".

Utilizzatori delle strutture sportive:

persone appartenenti ad altre Società che utilizzino il campo e/o palestre previa approvazione del Consiglio Direttivo. Tale utilizzo non può essere inferiore a mesi 6 e comporta un contributo a favore dell'associazione di 110 Euro per il periodo aprile-settembre (stagione estiva) e di 110 Euro per il periodo

ottobre-marzo (stagione invernale). Eventuali mensilità aggiuntive, necessarie al solo mettersi in fase con i periodi indicati, verranno pagate in dodicesimi della quota sociale.

SOCI AGONISTI

1. Ai fini della rappresentanza in Consiglio, vengono definiti come Soci Agonisti, i Soci Ordinari che, oltre ad essere tesserati per la FITARCO, siano classificati in una Categoria Federale.
2. La nomina del Rappresentante in Consiglio viene deliberata dai Soci Agonisti con procedure di voto decise in seno al loro collettivo. La Segreteria provvederà a comunicare, non oltre i 15 giorni precedenti la data della Assemblea, la lista dei Soci eleggibili.

SOCI TECNICI

1. Ai fini della rappresentanza in Consiglio, vengono definiti come Soci Tecnici, i Soci Ordinari che siano iscritti nell'Albo Ufficiale degli Istruttori FITARCO.
2. La nomina del Rappresentante in Consiglio viene deliberata dai Soci Tecnici con procedure di voto decise in seno al loro collettivo. La Segreteria provvederà a comunicare, non oltre i 15 giorni precedenti la data della Assemblea, la lista dei Soci eleggibili.

SOCI FIARC

1. Qualora i soci tesserati FIARC con diritto di voto siano almeno il 10% del numero totale dei soci con diritto di voto essi hanno diritto di eleggere un loro rappresentante nel Consiglio Direttivo che avrà le stesse prerogative degli altri eletti. Il rappresentante FIARC avrà l'obbligo di tesseramento anche alla FITARCO.

INCARICHI PARTICOLARI CON DELEGA

1. Oltre alle Cariche Sociali previste dallo Statuto, vengono definiti i seguenti incarichi, con deleghe affidate da parte del Consiglio Direttivo:
 - Delega per l'attività Tecnica;
 - Delega per l'attività sportivo-agonistica;
 - Delega per la gestione degli impianti e dei materiali;
 - Delega per le relazioni esterne;
 - Delega per le attività sociali (Gestione dei problemi riguardanti tutte le attività non direttamente legate alla attività agonistico-sportiva).
2. Responsabile della Attività Tecnica. Viene nominato dal Consiglio Direttivo con incarico a discrezione del Consiglio stesso. È responsabile della formazione, dell'organizzazione e del coordinamento della attività dei tecnici. Questa funzione è, di norma ricoperta dal Rappresentante dei tecnici che può avvalersi della collaborazione di altri per l'espletamento dell'incarico nei vari settori agonistici (arco olimpico, arco compound, settore giovanile,...);
3. Responsabile della Attività Agonistica. Viene nominato dal Consiglio Direttivo con incarico a discrezione del Consiglio stesso. È responsabile della gestione, dell'organizzazione e del coordinamento della attività degli atleti agonistici. Coordina, con i responsabili tecnici l'attività degli atleti valutando opportunità e programmi di lavoro e partecipazione a gare. Questo incarico è, di norma ricoperto dal Rappresentante degli atleti.
4. Responsabile degli impianti e materiali. A tutti i Soci è demandato il corretto uso, manutenzione e cura delle strutture e dei materiali dell'AGM, il Consiglio nomina, altresì, un Responsabile che deve curare la ordinaria gestione dei Campi e del Materiale. Ha la responsabilità di valutare lo stato delle attrezzature e la disponibilità del materiale, sottoponendo al Consiglio le richieste per eventuali interventi, ripristini ed acquisti.
Ha inoltre la responsabilità di assicurare la disponibilità del materiale e delle strutture necessarie per la effettuazione delle Gare organizzate dall'AGM. Risponde della sua attività al Consiglio ed il suo incarico non è incompatibile con gli Organi Sociali.

5. Responsabile per le relazioni esterne. Ha il compito di sviluppare e di mantenere i rapporti con le autorità, gli sponsor e di valutare l'opportunità di eventuali rapporti commerciali. Viene nominato dal Consiglio Direttivo e preferibilmente è un membro del Consiglio stesso.
6. Responsabile per le attività sociali. Ha il compito della gestione dei problemi riguardanti tutte le attività non direttamente legate alla attività agonistico-sportiva dell'Associazione, ivi comprese tutte le attività sociali.
7. Il Consiglio può, infine, nominare apposite Commissioni "ad-hoc" od affidare incarichi per specifiche necessità organizzative, sportive o gestionali.

TRATTAMENTI ECONOMICI

1. Mentre da Statuto le Cariche Sociali sono ricoperte a titolo totalmente gratuito, Il Consiglio Direttivo può, in funzione delle necessità e della disponibilità economiche, disporre la remunerazione per alcuni incarichi svolti per l'interesse dell'Associazione, anche da soggetti non Soci.
2. Le remunerazioni dovranno essere realizzate in accordo con le norme che regolano l'attività delle Associazioni sportive senza fini di lucro.
3. Gli incarichi svolti in nome e per conto dell'Associazione, da Soci e soggetti non Soci, possono essere oggetto di rimborsi spese, secondo le modalità decise dal Consiglio.
4. Il Consiglio può, inoltre, consentire agli Istruttori di svolgere attività professionale remunerata utilizzando le strutture dell'Associazione. In tal caso si ricorrerà ad accordi economici diretti, volta per volta, tra l'Istruttore ed il Consiglio.
5. Il Consiglio si riserva, inoltre, la possibilità di deliberare incentivi di natura economica per atleti che svolgano attività agonista di provato interesse societario.

NORME FINALI

1. Le norme del presente Regolamento possono essere integrate o modificate dal Consiglio Direttivo con maggioranza qualificata dei votanti (2/3). Le modifiche al Regolamento sono immediatamente esecutive e devono essere tempestivamente comunicate a tutti i Soci.
2. I Soci possono opporsi alle modifiche al Regolamento apportate dal Consiglio tramite una richiesta sottoscritta da almeno il 30% degli aventi diritto di voto. In questo caso le modifiche vengono congelate fino ad un successivo esame da parte della Assemblea dei Soci, che delibera sulle stesse.

Milano, 5 / 10 / 2010